

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 23 dicembre 2024

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

Sommario

PRELIMINARI.....	4
Punto n. 1: «Comunicazione di prelevamento dal Fondo di Riserva per spese legali urgenti (Deliberazione di G.C. N. 272 del 17.12.2024)».....	14
Punto n. 2: «Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 3, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000)».....	15
Punto n. 3: «Ricognizione al 31/12/2023 delle società partecipate detenute dal Comune».....	16
Punto n. 4: «Approvazione di progetto di variante per la Costruzione del nuovo complesso Parrocchiale Stella Maris in via L. Di Molfetta, 147 e dichiarazione di pubblica utilità per le aree limitrofe al lotto di intervento, identificate in Catasto al fg. 1 , particelle 384-385-386, comprese nella maglia 115 del piano particolareggiato di Salsello».....	17
Punto n. 5: «Indirizzo relativo a proposta concessione in uso del giardino comunale Villetta Logoluso con installazione manufatti e servizi igienici».....	18
Punto n. 6: «S.T.U. Seminario S.P.A. - Aggiornamento studio di fattibilità e apposizione vincolo preordinato all'esproprio».....	19
Punto n. 7: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Camassambiente S.p.A. in C.P».....	20
Punto n. 8: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Daniele Ambiente Srl».....	21
Punto n. 9: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per prestazioni eseguite dalla Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.R.L. per il servizio di trasporto pubblico locale».....	22
Punto n. 10: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della società Eco Ambiente Sud Srl».....	23
Punto n. 11: «Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dei solai degli appartamenti facenti parte della palazzina con accesso da Via Taranto Cív. 24 e 26. Riconoscimento debito fuori bilancio».....	24
Punto n. 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie N. 192/24 (R.G.43/20)».....	25
Punto n. 13: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a), del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 1440/24 (R.G.724/20)».....	26
Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 1316/24 - Giudizio Comune di Bisceglie C/Monte Paschi di Siena (R.G. 39/22)».....	27
Punto n. 15: «Riconoscimento debiti fuori bilancio ex. art 194 lett. e) T.U.E.L. per servizio navetta di circolari estive eseguite dalla Ditta Autonoleggi F.lli Zagaria S.N.C. nel periodo compreso tra il 24.09.2020 ed il 19.12.2020».....	28

- Punto n. 16:** «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento dell'ordinanza del 02/09/24 del Tribunale di Trani (R.G. 341/2021)».29
- Punto n. 17:** «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000, in favore della Società Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 Surl - Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di selezione e biostabilizzazione ubicato a Poggiardo (Le), gestito dalla società Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 Surl (R.G.724/20)».....30
- Punto n. 18:** «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Progetto Gestione Bacino Bari 5 SURL».31
- Punto n.19:** «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Cisa S.p.A.. Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di trattamento preliminare, biostabilizzazione e produzione CSS sito in Massafra (Ta) Determina Dirigenziale AGER n.112 del 15.05.2024 e deliberazione del comitato dei delegati n.1 del 18.01.2024».32
- Punto n. 20:** «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Progetto Ambiente Provincia Di Lecce SURL. Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di produzione CSS sito in località Masseria Guarini nel Comune di Cavallino (Le)».33
- Punto n. 21:** «Proposta di Ordine del Giorno: tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Città di Bisceglie».....34
- Punto n. 22:** «Proposta di ordine del giorno per il riconoscimento dello Stato di Palestina».....37

Presidente Vittorio Fata

Consiglieri in Aula, per piacere. Buonasera a tutti. Prego, Segretario, se vuol fare l'appello.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello).

Presidente Vittorio Fata

Presenti 19, assenti 6, la seduta è valida. Devo comunicare che mi sono giunte giustificazioni per: Torchetti Giuseppe, Pasqua Pasquale, Pedone Pierpaolo e Lucrezia Ruggeri, adesso mi ha detto pure il collega Casella anche per la Consigliera Giorgia Preziosa, che si giustificano per la loro assenza.

PRELIMINARI**Presidente Vittorio Fata**

Se arriva il dottor Pedone, faremmo il primo punto che è la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva. È un prelevamento fatto solo e esclusivamente per spese legali. Se avete bisogno di chiarimenti, altrimenti passiamo. Prego.

Consigliere Giovanni Naglieri

Presidente, posso fare una comunicazione nei preliminari?

Presidente Vittorio Fata

Eravamo già entrati nel punto.

Consigliere Giovanni Naglieri

Grazie. Sì, diciamo che è stato un po'...

Presidente Vittorio Fata

Troppo veloce.

Consigliere Giovanni Naglieri

Sì, troppo veloce. Benissimo, grazie e buonasera a tutti. Allora, volevo soltanto evidenziare che recentemente il mio ingresso in "Sinistra Italiana", non va a pregiudicare il senso di appartenenza a questa coalizione di maggioranza, tant'è che si continua a sostenere il programma politico ed il progetto del Sindaco Angelantonio Angarano, unitamente al lavoro che è stato posto in essere fino ad oggi. Quindi, la mia appartenenza, la mia iscrizione e il mio ruolo all'interno della segreteria di "Sinistra Italiana" cittadina, è una cosa a parte, è una cosa che riguarda la sfera della politica, esattamente come succede sia dalle parti della maggioranza che dalle parti dell'opposizione.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Naglieri

Mi sembra di capire che c'era qualcuno che era candidato con "Azione" fino a poco tempo fa.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Grazie, va bene. Prego.

Consigliere Giovanni Casella

Questo è un altro Consiglio Comunale.

Presidente Vittorio Fata

Prego, evitiamo i dibattiti personali cortesemente. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Naturalmente auguri di buon lavoro in "Sinistra Italiana", al Consigliere Naglieri. Presidente, noi abbiamo cercato in questi giorni, l'abbiamo fatto anche formalmente, di creare un momento di raccordo istituzionale, che sta mancando. State vedendo come ci stiamo comportando, con molta buonomia, molto spesso, con pazienza, tolleranza. Le cose che si stanno vedendo nella città molto spesso ci richiamano a fare degli interventi, sono molto spesso i cittadini che ci chiedono di intervenire.

Noi riteniamo che oggi il vaso sia colmo. Presidente. La questione dei debiti fuori bilancio, la situazione generale della città, soprattutto l'atteggiamento - qua dirò qualcosa - non do tutta la responsabilità al Sindaco, ma è una responsabilità politica della coalizione che sta tracimando in una responsabilità che diventa ogni giorno più forte e tangibile per quello che riguarda le responsabilità erariali, amministrative e di altra natura. Stiamo notando che questa sicumera dell'Amministrazione Comunale in tutti i settori, di non voler neanche dialogare ed ascoltare l'opposizione, la vediamo costantemente in tutti i momenti di confronto che noi ci poniamo con serenità in Consiglio Comunale. Avevamo chiesto sui debiti fuori bilancio addirittura di collaborare insieme, di sostenere anche l'approvazione per una questione di carattere sociale. Avete preferito ritirarli, rifare l'istruttoria, non so che cosa state facendo, state immaginando, ma i Revisori dei Conti nemmeno si preoccupano di rispondere. Ed è un atteggiamento che è coerente, lo dobbiamo dire, un po' a tutte le istituzioni che in questo momento sono sorde rispetto al richiamo alla legalità, alla trasparenza e alla tenuta di una certa condotta che non è soltanto morale, è una questione di carattere, di regole, di condotta politica ed amministrativa. Ebbene, se questo a voi non interessa, a noi interessa molto.

Noi oggi, un po' di vergogna la proviamo, da cittadini, per quello che sta accadendo e questa cosa non può essere colmata dal fatto che, in modo simpatico, il Sindaco possa avere una comunicazione, che cerca di creare una campana che insieme a quella delle istituzioni riesce a tenere fuori da quella che è la logica della quotidianità amministrativa tutte le altre vicende. È bello vedere il gattino sotto la torre, è bello vedere tutte le giostrine, Angelantonio, noi su questa questione, tu vedi, non c'è mai un mio post polemico, però gli altri comuni non usano questa comunicazione. La tua è una comunicazione anche intelligente sul piano del consenso politico, io non la condanno e non mi sento oggi di fare una questione personale che non c'è, ma c'è una questione politica di fondo. La città oggi si vergogna della chiusura dei teatri, si vergogna della chiusura delle strutture sportive, la città si vergogna della condizione dello sport a Bisceglie, di essere ridotti ieri 90 persone che vedevano un derby cittadino in un contesto in cui la squadra di calcio... Apro un inciso: diceva il giornalista Magistà nell'editoriale "*la squadra di calcio molto spesso - proprio l'altro ieri parlando del Taranto - è lo specchio di quelle che sono le vicende anche della comunità e della vicenda amministrativa*". È questo che sta succedendo nella nostra città.

Allora, non ci vergogniamo più dell'igiene urbana, vediamo anche la vostra abilità politica per cercare di tenere sempre lontane le questioni polemiche e di aprirle, addirittura, tra di voi. Proprio il Consigliere Naglieri ha aperto una questione sulla gestione dell'igiene urbana, con un intervento polemico verso l'Amministrazione Comunale e ci vuole anche in questo un coraggio che voi fate, in queste cose di carattere politico ed amministrativo, ma che noi non possiamo continuare a condividere.

Sindaco, noi ti chiediamo di ripristinare le regole del confronto democratico. Noi oggi riteniamo che sia ormai giunto il limite della tolleranza, del dialogo e delle vicende che portano sempre a chiudere a tarallucci e vino anche le cose più sconce. Gli appalti sotto soglia, la questione dell'igiene urbana, le proroghe, le questioni relative ai debiti fuori bilancio, la gestione opaca di tutti gli uffici, la scarsità di personale, le logiche dell'igiene urbana e delle manutenzioni. Tutto questo ci sta scandalizzando. Non volete aprire un dialogo, abbiamo tentato di farlo alla presenza del Sindaco con i Revisori dei Conti, nessuno oggi risponde a quelle che sono le richieste di un'opposizione unita, educata, garbata, che mira a tutelare gli interessi della città. Voi ritenete che dobbiate fare le cose così, giusto per prendervi il consenso superficiale. Noi guardiamo alla profondità di quelle che sono le questioni amministrative e sociali di una Città che si sta impoverendo e sta rischiando sempre di più il tracollo anche amministrativo. Le vicende del personale, le sapete bene, tra un po' imploderemo se non ci sarà una sostituzione. Ebbene, visto che non ci avete ritenuto nemmeno degni di un confronto istituzionale, noi, è bene che si sappia a tutti i livelli, lo denunceremo nei prossimi giorni, l'opposizione viene meno a Bisceglie.

Siamo stanchi di diventare coloro che sono lo sfogo dello sdegno di una città. La città oggi ha vergogna, i cittadini hanno vergogna, c'è uno sdegno profondo in tutte le vicende amministrative e tutto questo sta però portando allo stallo perché manca il coraggio. Ebbene io proprio a Natale faccio un augurio a questa città: l'augurio perché dopo con l'opposizione abbiamo deciso che fino a quando non si ripristineranno le regole del dialogo, del confronto istituzionale e non si ascolteranno le istanze anche di chi ha diritto di dire queste cose e non semplicemente di sfogarsi, abbiamo il diritto del confronto politico visto che non ci è consentito, visto che anche fare degli esposti, oramai sappiamo tutti, non vengono neanche presi in considerazione, diciamo evidentemente è un momento in cui la vostra condotta amministrativa rispecchia un'esigenza di legalità che per quanto ci riguarda non è la stessa che abbiamo noi e che abbiamo sempre avuto noi. Sono contento che quello sdegno che manifestavate molto spesso dai banchi dell'opposizione, sia venuto meno da quando voi state in maggioranza e oggi si aggiunge anche lo sdegno politico che non è però oggetto di questo nostro intervento, ma che è sotto gli occhi di tutti, di una maggioranza che parte da destra e arriva a "Sinistra Italiana". Nessuno dice niente. La stampa non si preoccupa di niente. Nessuno dice niente. Noi dobbiamo scuotere la coscienza di questa città. L'augurio più bello lo faccio al Sindaco che oggi rappresenta l'intera comunità e anche noi, l'augurio è questo, come diceva Sant'Agostino, noi dobbiamo avere un augurio oggi "la speranza" che manca nella città. La città non ha più speranza. I figli della speranza sono lo sdegno, questo, vi assicuro, c'è nella città, ma manca il coraggio. Ecco che il regalo più bello per questa città sia il coraggio, Sindaco, il coraggio che sia oggi quello che Sant'Agostino ha mirabilmente descritto con quel famoso principio che ha dettato, che è un sogno di tutti, che la speranza abbia due figli bellissimi, che oltre allo sdegno per le cose che stanno accadendo, ci sia anche il coraggio di cambiare quelle cose concrete che con lo sdegno hanno creato. Il cambiamento è importante. Comincia tu, Sindaco, a dare una sferzata all'Amministrazione, all'apparato burocratico, agli Assessori, ai Consiglieri della tua maggioranza e - perché no? - anche ai rapporti con l'opposizione che sia un dialogo vero, concreto. Da questo punto di vista l'auspicio è che possa esserci un anno migliore, rispetto a quello che abbiamo passato, perché la città non sta andando bene. Quindi, l'augurio che faccio a tutti voi è di ritrovare innanzitutto serenità vera e un rapporto diverso

con la città e con l'opposizione che rappresenta una parte importante della stessa comunità.

Noi abbandoneremo l'Aula, perché non siamo disposti a subire più queste umiliazioni, a vedere che non c'è nessun tipo di dialogo, che anche i Revisori dei Conti, richiamati, ritengono di essere parte organica di un'Amministrazione Comunale e non parte istituzionale, come chiedevamo, per un dialogo corretto e sereno. Abbiamo problemi da dire, non vogliamo andare né alle Procure, non vogliamo fare ricorsi, ma il dialogo con gli organi deputati, pagati per rappresentare la comunità e garantire serenità rispetto a quelle che sono preoccupazioni, giuste o sbagliate che siano, sono preoccupazioni di chi viene eletto dalla città ed ha un consenso che deve rappresentare ai (parola incomprensibile) dell'opposizione. Continuate a fare gli appalti sotto soglia, continuate a frazionare tutto, andate avanti così, mischiate le carte e scrivete che poi le cose non vanno bene quando le cose devono servire solo per pararci con le carte, quelle che saranno le questioni future.

Noi abbandoneremo l'Aula questa sera, sperando che presto si ripristini un dialogo tra opposizione e maggioranza. L'avevamo detto nell'ultimo Consiglio. Voi pensate che stiamo giocando, di questa questione parleremo a livello nazionale: l'opposizione, a Bisceglie, primo Comune italiano, non c'è più, e voi pensate che stiamo qui a mettere la pezza a colori. L'opposizione non c'è, abbandona. Fatevi l'Amministrazione, visto che va tutto benissimo, andate avanti da soli. Se non volete consigli, andate avanti, sinistra, destra, non c'è più opposizione. C'è un grandissimo e un bellissimo momento di amministrazione, godetelo voi. Noi ci tiriamo indietro fino a quando non verremo chiamati ad un tavolo di concerto istituzionale, sulle regole, non sulle questioni politiche che vi competono. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie, collega Spina. Cinque minuti anche al collega Casella per i preliminari.

Consigliere Giovanni Casella

Mai stato 5 minuti.

Presidente Vittorio Fata

Sei e mezzo per la precisione.

Consigliere Giovanni Casella

Hai già preso il tempo? Appena arrivato.

Presidente Vittorio Fata

Io ho detto sei e mezzo. Prego Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie Presidente. Spero di mantenermi nei limiti concessi. Consigliere Spina, ho avvertito una certa emozione mentre esponeva quello che, correttamente, credo sia sulla giusta via di un rispetto istituzionale e questo nonostante tanti anni di politica, tanti anni di responsabilità anche dal punto di vista amministrativo con i suoi pro i suoi contro, con gli errori che ognuno di noi umanamente fa nel suo percorso di vita ed in questo caso anche politico. È bello sentire quando una persona che rappresenta il popolo, anche se oggi all'opposizione, come ci riguarda, o come riguarda i colleghi della maggioranza, avverte questo senso di emozione, perché si sente il peso

della responsabilità. Ecco questa è una parola che molto spesso si usa, si cerca di usare anche in questi ambiti, ma che, credo, pochi seguano. La responsabilità non rappresenta soltanto una parola, rappresenta uno status quo, rappresenta uno stato dell'essere umano, di come ci si comporta nei confronti, nel dialogo o nel tentare di fare il dialogo o nel cercare di portare avanti quella responsabilità di cui il popolo, in questo caso, quando c'è l'elezione ci ha assegnato o nel momento in cui siamo fuori da quest'Aula.

Cari Consiglieri, io penso che non c'è molto da dire, però, guardate, se c'è una responsabilità, se c'è un comportamento corretto, Coppolecchia, lei che ha sempre cercato di assumere questo ruolo di correttezza, però come vede c'è una disparità di trattamento e di condivisione sul percorso politico oltre che umano. Quando un Consigliere Comunale, Presidente, mi rivolgo a lei per conto della Segretaria, chiede di fare un accesso agli atti e si impiegano mesi per poter essere autorizzati. Quando ad una Segretaria Generale si chiede copia di un documento sottoscritto di un contratto come la Gestopark, il sottoscritto ha chiesto un documento e si impiegano mesi per poter ricevere questo documento, giorni, mesi. Vuole sapere quanti mesi ha impiegato per avere la copia della relazione tecnica sugli abbattimenti degli alberi di via Di Vittorio? Lei è la Segretaria e io faccio riferimento a lei nel momento in cui chiedo, quindi lei si dovrebbe preoccupare se questi documenti sono disponibili o meno. Ma è un esempio, guardi, Segretaria, io non la sto accusando, perché lei è stata nominata dal Sindaco quindi può fare quello che ritiene, nei limiti della correttezza, però quando un Consigliere Comunale chiede alle istituzioni documentazione per partecipare attivamente a ciò che è stato chiamato a fare, quel senso di responsabilità, viene considerato, fatemi passare il termine, Presidente, mi scuso, cacato a spruzzo. Quando un Presidente di una Commissione Sicurezza che si sta adoperando per cercare di comprendere le vere problematiche per l'occupazione abusiva del centro storico e chiede documentazione comprovante ed impiegano mesi per fornire questa documentazione, mesi e mesi, ed è un Presidente che si sta spaccando la schiena per dimostrare di poter far qualcosa, però non viene ascoltato ed è anche un Consigliere Comunale nell'esercizio delle sue funzioni. Di che cosa vogliamo parlare? A proposito, auguri Consigliere Naglieri per aver aderito a "Sinistra Italiana". Vogliamo parlare della visione corretta, giusta, che, devo dire, coraggiosa anche del Consigliere Naglieri, rispetto invece a chi si nasconde dietro mentite spoglie e continua a giocare a Bari e Napoli, e viene eletto pure alla Provincia e sta là. Questo è il gioco delle tre carte, solo per mantenere il posto e per tenere fede ad un rapporto che non riguarda la città, ma l'occupazione della politica. Voi tutti bravi, bravo Consigliere Naglieri, lei ha avuto il coraggio e la schiena per dimostrare e lo deve dichiarare che è di "Sinistra Italiana", non si preoccupi, non succede nulla anche se ha detto quella cosa così, quella è una cosa e quella è un'altra, abbiamo capito che c'è il gioco delle tre carte. Gianni, che tu sei un uomo, non sei un quaquaraquà, rispetto ad altri.

Presidente Vittorio Fata

Vi prego di evitare il dibattito a due.

Consigliere Giovanni Casella

Va bene? Io mi posso rivolgere al Consigliere Comunale.

Presidente Vittorio Fata

Sì, no, sto pregando Gianni, non te.

Consigliere Giovanni Casella

Va bene? Mi sto rivolgendo al Consigliere. Consigliere Naglieri, pardon.

Presidente Vittorio Fata

Consigliere Naglieri, è vero, perché vi chiamate Gianni tutti e due.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, Gianni tutti e due. Chiaro, non aver paura, non aver timore, hai fatto bene. Non c'è questa differenza, perché il gioco sta ad altre parti, per tenere i numeri e per cercare di sbarcare unanimi. Governerete 5 anni, non vi preoccupate! Di che cosa vi state a preoccupare? Se Decaro è candidato Presidente della Regione, il Sindaco può darsi che si candida alla Regione, si deve dimettere sei mesi prima, oppure è andato a fare il candidato, vi state a giocare tutte le candidature alla Provincia, alla Regione, quello lo metto là, quello lo metto là e alla città che ci pensa? Il gattino. Quella è stata una comunicazione fatta ad arte, perché doveva far cadere nella trappola i polli che loro ritengono che dovremmo essere noi, diciamo, non la città, perché la città è contenta, è contenta della Casa di Babbo Natale, è contenta della ruota panoramica che viene costruita, pezzo per pezzo viene montata sui video dell'Amministrazione, ogni giorno queste sono le fotografie del pezzo. Di che stiamo parlando? La città non si preoccupa nemmeno che dal punto di vista economico e sociale sta praticamente ribaltando tutta la situazione.

Io non lo voglio nemmeno dire, ma la settimana scorsa è venuto un mio cliente che è nel campo dell'abbigliamento che, come sapete, ha avuto una riduzione del 30% del fatturato nazionale, i quali hanno dovuto licenziare 5 famiglie. Ma di che cacchio state a preoccupare voi? Del gattino o della ruota o di quelli che licenziano? Pure così con la testa, fai!

Presidente Vittorio Fata

Grazie.

Consigliere Giovanni Casella

Aspetta, Presidente, non ho ancora finito, che grazie...

Presidente Vittorio Fata

Siamo fuori tempo. Vada a concludere.

Consigliere Giovanni Casella

Lei ha concesso tempi anche...

Presidente Vittorio Fata

Va bene, vada a concludere.

Consigliere Giovanni Casella

Sì, vado a concludere, non mi interrompa, però. Questa è la verità. Poi facciamo, diciamo, ma c'è tanta ipocrisia. Come fa un'opposizione a tenere un ruolo se tende la mano su certi argomenti, su certi argomenti, e poi questa mano viene tirata? Non certamente dall'opposizione, ma da voi. Come fa la maggioranza a chiedere di intervenire

su certi settori, Consigliere Mastrototaro, di carattere sociale e viene inascoltata? E di che cosa vogliamo parlare? Vogliamo parlare che stiamo tutti bene? Governate! Siete stati nominati per governare e dovete governare fino alla fine. Ma governate con trasparenza, con correttezza, con rispetto, con responsabilità verso chi sta seduto da questa parte, anche se non mi ricandido, noi siamo 5, 6, voi siete 19, 24: quanti siete? Non abbiate paura. Avete i numeri per governare, per stragovernare, se ne siete capaci, se mai ne siete capaci. Il resto è noia.

Avete il problema dell'igiene, avete il problema della mensa scolastica che siete andati sotto soglia. Sono sette anni che tenete chiuso il Garibaldi, la Riccardo Monterisi e tutto il resto che viene fatto così, tanto per essere fatto, come la piazza del Pesce che non avete ancora deciso di che morte devono morire. Parlate di lavoro, salario minimo portato e chiuso, Presidente, ho finito, avete portato un punto del salario minimo e non vi siete resi conto che gli ex dipendenti della Gestopark, dei parcheggi, li avete massacrati. Ora state chiedendo di mettere nella gara d'appalto pubbliche il salario minimo. C'è una contraddizione in termini di fattività, di posizionamento, ma di che parlate? Passatevi questo Santo Natale. Il mio augurio è che voi possiate passare e che Babbo Natale faccia un miracolo, come San Paolo sulla via di Damasco, vi folgori nel buon senso della parola, sì, vi folgori nel buon senso, per farvi ritornare al buon senso, perché non c'è più storia. Noi seguiremo quello che ha detto il Consigliere Spina, fino a quando non ci sarà la ripresa di questo recupero di rispetto istituzionale, noi come opposizione non ci saremo. Quando vi deciderete a portare un progetto che possa essere condiviso anche per il bene della comunità...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sulle regole.

Consigliere Giovanni Casella

...in termini di rispetto alle regole, allora sì. Diversamente, noi staremo dall'altra parte. Grazie Presidente, mi scuso per il termine.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. L'aria natalizia mi ha fatto derogare un po'. Prego Consigliere Mimmo Spina.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente. Semplicemente per condividere quello che hanno detto i colleghi prima e per aggiungere una breve considerazione, solo una brevissima considerazione, non mi voglio divulgare. Quello che avevo visto cinque mesi fa in merito al problema dell'igiene urbana, evidentemente è scoppiato ed ha creato tutta una serie di problemi per i quali, in questi giorni, si sta cercando di porre rimedio. Dico che se vi fosse stato un maggiore ascolto, un maggiore dialogo con i banchi, con chi siede in questi banchi, probabilmente determinate situazioni avremmo potuto analizzarle insieme prima e risolverle meglio. Mi fermo. Non voglio andare oltre. Il resto lo diremo in altre sedi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Buon Natale.

Presidente Vittorio Fata

Un attimo solo. Prego, Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Dispiace quando l'opposizione decide in autonomia di abbandonare l'Aula, per poter dire di non avere un confronto. Confronto che noi abbiamo sempre cercato, siamo sempre stati trasparenti. Fino ad oggi questa Amministrazione, come la precedente, ha sempre rispettato le regole, perché non ha avuto ad oggi nessun richiamo da qualsiasi ente terzo. È ovvio che dispiace questa situazione, proprio in periodo natalizio dove, probabilmente, come si suol dire si è tutti buoni. Probabilmente quando un'amministrazione come la nostra, inizia pian piano a curare - si vede da quello del Natale - che posso dire? Posso fare i miei complimenti all'Amministrazione in questo caso, e a tutti coloro che hanno lavorato per questo Natale, vuol dire che la ruota gira.

Mi viene spontaneo, ma visto che la ruota gira, a qualcuno probabilmente gli gira altro. Ma io voglio sempre stare nel rispetto delle regole e delle massime regole, però è giusto che i cittadini sappiano anche alcune cose. Quando qui vengono portati problemi dell'igiene urbana, devono sapere quello che è successo tra venerdì ed oggi. Io devo fare un plauso, e non lo nego, a tutti coloro che sono intervenuti dai diretti responsabili, ovviamente, come deleghe assessorili ad altri che sono intervenuti per le proprie competenze di lavoro, ai dirigenti che si sono spesi ed ai dipendenti che hanno fatto anche, forse, oltre quello che dovevano. Quindi, un grazie a tutti quanti perché così si è garantiti da una parte di quei lavoratori che facevano capo ad un'azienda che, per sua scelta, ha dichiarato di non poter proseguire nel contratto. Oggi possiamo dire che faranno anche loro un Natale come tutti i lavoratori. È ovvio di cose da migliorare ce ne sarebbero sempre e ce ne sono. È questo il discorso sull'igiene urbana, dove, ovviamente, oltre a questa questione, c'è una questione che noi siamo attenti con tutti quanti i Consiglieri, Assessori e Dirigenti, nessuno escluso, in prima linea per cercare di migliorare quello che noi cittadini sporchiamo, perché i zozzoni siamo noi. È inutile che ce la prendiamo col Sindaco, con l'Assessore, con il Dirigente o con l'impresa, ma gli zozzoni, lo diciamo, siamo noi i primi, perché se tutti quanti rispettassimo le regole del conferimento, probabilmente la città sarebbe più pulita. Ma questo è il classico gioco delle parti che alcuni se ne infischiano, quindi continuano imperterriti a sporcare questa Città.

In merito a quello che è stato detto anche sulla questione della Gestopark, visto che oggi siamo lontani da qualsiasi tempo, è giusto parlare. Chi chiede le carte dovrebbe chiedere oggi al Comune: scusate ma oggi il Comune di Bisceglie quanto incassa rispetto a quello che avevamo prima? Questo dovrebbero chiedere. Tra l'altro le chiacchiere dei contratti, perché oggi l'operazione portata avanti, forse con un po' di difficoltà iniziale, ma con lungimiranza, vede che nelle casse del Comune di Bisceglie entra, forse, per tre volte quello che entrava l'anno scorso rispetto a quello che avevamo. E chi parla dei dipendenti trattati male, deve leggersi le carte, perché il Comune fino all'ultimo è andato sempre incontro a quei dipendenti. La scelta finale è stata dei dipendenti che hanno rinunciato, perché oggi comunque ci sono i dipendenti che stanno lavorando e che non portano lamentele, almeno che io sappia a questa Amministrazione. Quindi, secondo me, dovrebbero un attimo smetterla di cercare scuse ed accampare scuse. Apro e chiudo una parentesi: già il rispetto delle regole vuol dire rispettare i (parola incomprensibile) del Presidente e non andare oltre. Presidente, lei ha fatto bene a richiamare il rispetto delle regole. Noi cerchiamo sempre di rispettarle. Forse, effettivamente, quel gattino che lei ha fotografato, Sindaco,

solitamente il gatto rincorre il topo, ma in questo caso ha rincorso le galline o qualche pollo che ha corso dietro la sua foto. Lei ha fatto bene a ricordare quello che era quel simbolo di Bisceglie che è la quercia che sta anche nello Stemma del Comune di Bisceglie. Purtroppo, probabilmente, quando la ruota gira e a noi fa piacere perché è ben occupata da cittadini e non, ad altri girano altre cose.

Noi siamo fieri di tutto quello che stiamo facendo fino ad oggi, ovviamente, sicuramente ci sarà da migliorare. Sui lavori pubblici sono io il primo, Sindaco, che sono stato critico e continuo ad essere critico, ma con lo sprono di dire agli uffici di dover risolvere qualsiasi problematica, affinché le opere pubbliche vengano consegnate alla città. Purtroppo, noi non siamo i detentori delle opere pubbliche, ma siamo amministratori che in un percorso abbiamo cercato di ammodernare quello che poi resterà alla città. Quindi, su questo, Sindaco, io chiedo il suo impegno e dell'Assessore competente, affinché si portino a termine le opere pubbliche. Chiudo, perché non so se poi farò altri interventi. Augurando a tutti quanti noi e alla città un sereno Natale ed un felice anno nuovo. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Prego collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Non voglio far perdere tempo al Consiglio, ma anch'io ci terrei ad aggiungere il mio pensiero a quello che è accaduto questa sera in questo Consiglio Comunale.

Prendendo spunto, da quel signore a cui voi avete dedicato la Sala Consiliare, Giovanni Bruni, usava il dialetto in un modo spettacolare e in questo caso, Sindaco... Innanzitutto buonasera ai colleghi, a Gianni un augurio fortissimo per quanto riguarda il ruolo che oggi in "Sinistra Italiana" va ad eseguire e quindi a cominciare a lavorare. Non cambia niente, per noi Gianni è così e continua ad essere in maggioranza, non ci sono problemi. Cercheremo di capire di più anche noi per lavorare insieme in sinergia. Ma ritornando al discorso che stavo facendo prima, e sempre per non far perdere tempo, il professore diceva: "quando la volpe non arriva dice che l'uva è amara". Purtroppo è così. Si vince ai punti sul ring e si vince per KO. Chi va via non ha ragione, ha torto perché uno deve stare sul ring e combattere. Io non è che voglio parlare perché loro sono andati, dici: parla che ti sente qualche altra cosa. Io voglio dire una cosa seria: noi, dobbiamo consegnare alla città non so quante opere nel 2025. Abbiamo appuntamento, loro hanno nominato: il Garibaldi, la piazza, il campo sportivo, l'igiene urbana. Abbiamo tutti questi appuntamenti di consegna per il lavoro fatto sia nei 5 anni precedenti e sia in questo anno e mezzo che stiamo governando la città. Quindi non ci spaventa, assolutamente, dare risposte alla città, se loro forse non girano la città, io la giro ogni giorno, sto in mezzo alla gente e la gente non dice quello che loro dicono, la gente non è che è contenta, soffre perché è un momento contingente di questa città. Poi chi viene a insegnare le regole, chiedo scusa Presidente, in quest'Aula deve innanzitutto imparare a seguire le regole, le commissioni. Io non ho visto queste persone in commissione lavorare con noi e portare il loro apporto, Presidente, nelle commissioni dove possono comunque con la maggioranza discutere ed eventualmente cominciare a programmare.

Quando ci sono queste questioni che sono i debiti fuori bilancio, apro e chiudo una parentesi, quando andavo a scuola se qualcuno mi diceva: il professore sta insegnando a me un qualche cosa che io devo imparare, ma da quel professore io devo sapere che quella materia la conosce bene e mi può insegnare qualche cosa. Mi sembra inopportuno che qualcuno parli in quest'Aula di debiti fuori bilancio, conoscendo chi ha prodotto in questo Comune

nel suo operato anche, come Sindaco, 15 milioni di debiti fuori bilancio e oltre. Va bene? Quindi, quando vengono a dare gli insegnamenti a noi di queste cose qua, andassero un pochino calmi e, come dice il prof. Bruni, "sempre piano, piano".

Ora il problema qual è? Noi non vogliamo metterci le medaglie per quello che stiamo facendo, ma siamo convinti che tutto ciò che è stato evidenziato in questo Consiglio anche dalle opposizioni. A me fa male che loro vadano via perché è un confronto che io voglio fare in quest'Aula, perché quando siamo stati votati, purtroppo la gente quando vota e succede quello che è successo per due legislazioni e consigliature, devono accettare, perché qui è continuo il discorso. Qualcuno soffre ancora perché abbiamo vinto le elezioni, non ci possiamo fare niente! Noi dobbiamo continuare a consegnare alla città le opere che abbiamo fermato e stasera cominciamo a lavorare su questi argomenti. Quindi, ritengo opportuno, e sono un pochino impestato, non è mai successo quello che può succedere una volta che una persona si incavola, lasci i banchi, però continua a fare opposizione, significa che abbiamo fatto KO. Chiedo scusa. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Allora, colleghi, i Revisori dei Conti sono collegati. Io saluto il Presidente e l'altro componente sono collegati.

Presidente Revisore dei Conti

Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Buonasera. Io, con il vostro permesso li lascerei liberi, perché noi abbiamo già affrontato questo confronto con i Revisori dei Conti, quindi se vogliono ascoltarci, bontà loro, ma altrimenti io mi permetto, Presidente, di fare gli auguri a lei e all'intero Collegio di un sereno Natale e a lei e alla sua famiglia di un buon 2025. Poi dopo, quando volete, potete congedarvi. Noi continuiamo con i nostri lavori.

Presidente Revisore dei Conti

Presidente, io la ringrazio. Ricambio gli auguri più affettuosi a lei, a tutti i Consiglieri, all'Amministrazione. Vorrei solo rimarcare il nostro impegno nelle attività istituzionali che portiamo avanti nei confronti del Comune di Bisceglie. È ovvio che la nostra attività, è l'attività che viene rimarcata e consacrata nei nostri verbali. Quindi, noi non interveniamo nelle diatribe politiche, ma il nostro lavoro viene solo e soltanto letto dai verbali e dai pareri che in ogni verbale inseriamo.

Prendo ancora l'occasione per fare i miei migliori auguri e di buon lavoro per questa sessione. Arrivederci.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Presidente. Saluto il suo collega.

Punto n. 1: «Comunicazione di prelevamento dal Fondo di Riserva per spese legali urgenti (Deliberazione di G.C. N. 272 del 17.12.2024)».

Io vi ho detto del punto n. 1 era la comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva. Si tratta di un prelevamento per far fronte alle spese legali. Non c'è votazione. Passiamo al punto due.

Punto n. 2: «Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (art. 175, comma 3, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000)».

Presidente Vittorio Fata

Il dott. Pedone è in Aula. Se avete bisogno di chiarimenti. Se ci sono interventi politici. Pongo in votazione.

Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 3: «Ricognizione al 31/12/2023 delle società partecipate detenute dal Comune».

Consigliere Luigi Di Tullio

Presidente, su questo punto io resto fuori come è mio costume.

Presidente Vittorio Fata

Prego. Esce il Consigliere Di Tullio.

Ci sono interventi? Chi vota a favore? Favorevoli 12, astenuto 1.

Per l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione 12 favorevoli e 1 astenuto. Punto 4.

Consigliere Luigi Di Tullio

Sono rientrato, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

È rientrato Di Tullio.

Punto n. 4: «Approvazione di progetto di variante per la Costruzione del nuovo complesso Parrocchiale Stella Maris in via L. Di Molfetta, 147 e dichiarazione di pubblica utilità per le aree limitrofe al lotto di intervento, identificate in Catasto al fg. 1 , particelle 384-385-386, comprese nella maglia 115 del piano particolareggiato di Salsello».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi? Chi vota a favore? 13 favorevoli ed 1 astenuto.

Per la immediata esecutività? Stessa votazione. Punto n. 5.

Punto n. 5: «Indirizzo relativo a proposta concessione in uso del giardino comunale Villetta Logoluso con installazione manufatti e servizi igienici».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi? Chi vota a favore? 13 favorevoli e un astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Consigliere Edmondo Valente

Prima che entriamo nel punto io sono assente.

Presidente Vittorio Fata

Assente Valente.

Punto n. 6: «S.T.U. Seminario S.P.A. - Aggiornamento studio di fattibilità e apposizione vincolo preordinato all'esproprio».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi?

Consigliere Luigi Di Tullio

Posso chiedere un attimo...

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

Se possiamo sospendere per qualche minuto su questo punto. Posso chiedere la sospensione?

Presidente Vittorio Fata

Tre minuti di sospensione, cinque minuti di sospensione, prego.

Sospensione della seduta.

Ripresa della seduta.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Segretario, proceda all'appello.

(Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Presenti 13 la seduta è valida. Allora, stavamo alla STU, abbiamo aperto il punto: "STU seminario SPA, aggiornamento studio di fattibilità e approvazione del vincolo preordinato all'esproprio".

Ci sono domande? Chi vota a favore? Chi si astiene? 11 favorevoli e 2 astenuti.

Per l'immediata esecutività stessa votazione. È rientrato Valente.

Punto n. 7: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Camassambiente S.p.A. in C.P».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 12 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

Punto n. 8: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Daniele Ambiente Srl».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli ed 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 9: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 per prestazioni eseguite dalla Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.R.L. per il servizio di trasporto pubblico locale».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione 13 favorevoli e 1 astenuto.

Punto n. 10: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, somma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della società Eco Ambiente Sud Srl».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 11: «Lavori di somma urgenza per messa in sicurezza dei solai degli appartamenti facenti parte della palazzina con accesso da Via Taranto Ciov. 24 e 26. Riconoscimento debito fuori bilancio».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie N. 192/24 (R.G.43/20)».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 13: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a), del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 1440/24 (R.G.724/20)».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n. 1316/24 - Giudizio Comune di Bisceglie C/Monte Paschi di Siena (R.G. 39/22)».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 15: «Riconoscimento debiti fuori bilancio ex. art 194 lett. e) T.U.E.L. per servizio navetta di circolari estive eseguite dalla Ditta Autonoleggi F.Ili Zagaria S.N.C. nel periodo compreso tra il 24.09.2020 ed il 19.12.2020».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 16: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a), del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento dell'ordinanza del 02/09/24 del Tribunale di Trani (R.G. 341/2021)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 17: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n267/2000, in favore della Società Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 Surl - Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di selezione e biostabilizzazione ubicato a Poggiardo (Le), gestito dalla società Progetto Ambiente Bacino Lecce 2 Surl (R.G.724/20)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 18: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Progetto Gestione Bacino Bari 5 SURL».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n.19: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Cisa S.p.A.. Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di trattamento preliminare, biostabilizzazione e produzione CSS sito in Massafra (Ta) Determina Dirigenziale AGER n.112 del 15.05.2024 e deliberazione del comitato dei delegati n.1 del 18.01.2024».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 20: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, in favore della Società Progetto Ambiente Provincia Di Lecce SURL. Rideterminazione della tariffa al cancello dell'impianto di produzione CSS sito in località Masseria Guarini nel Comune di Cavallino (Le)».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono domande? Chi vota a favore? 13 favorevoli e 1 astenuto.

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 21: «Proposta di Ordine del Giorno: tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Città di Bisceglie».**Presidente Vittorio Fata**

Adesso abbiamo due ordini del giorno. Io non lo so adesso se è opportuno affrontarli questi ordini del giorno, perché, obiettivamente, andavano affrontati anche con le forze di minoranza. A questo punto, però, mi sembra doveroso, anche nel rispetto degli estensori e di chi li ha proposti, dei Consiglieri che li hanno proposti, ma per quanto riguarda il secondo dell'Associazione dell'AMPI Bisceglie, mi sembra doveroso trattarlo.

Mi dispiace, perché noi avevamo preventivato di farlo anche alla presenza dell'Associazione AMPI, però, a questo punto, io direi di affrontarli, se voi siete d'accordo. La proposta di ordine del giorno...

(Interventi lontano da microfono)

Presidente Vittorio Fata

Chiedete la parola ragazzi perché siamo sempre in collegamento e ci ascoltano. Se c'è qualche intervento me lo chiedete.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Sindaco.

(Interviene il Sindaco Angelantonio Angarano lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Anche perché non possiamo fare il 27 in seconda convocazione solo per due ordini del giorno.

(Interviene il Sindaco Angelantonio Angarano lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Uno dei firmatari che ci presenti questo ordine del giorno. Prego Consigliere Naglieri.

Consigliere Giovanni Naglieri

Grazie Presidente. Allora, l'ordine del giorno riguarda la tutela della retribuzione minima salariale nei contratti della Città di Bisceglie ed è, ovviamente, una estensione di quella che è una legge regionale che è stata promossa il 21 novembre del 2024, la n. 30 e che vede la Regione assolutamente in linea con il sentimento, quello più diffuso a livello nazionale ed europeo, di garantire il minimo salariale.

Ricordo soltanto che questa formulazione nasce fondamentalmente dall'applicazione del Decreto Legislativo 50 che regola i nostri contratti pubblici e da quella emanazione ed estensione, una legge del 2016, da quel momento in poi ci sono state delle attenzioni particolari verso quello che viene definito il lavoro povero.

Le cronache dei giornali, le cronache della televisione hanno sempre più rimarcato le condizioni lavorative particolarmente gravose a cui sono sottoposti quei lavoratori che appartengono a quelle fasce umili e dove l'orario di lavoro era un orario sottopagato.

Ora, con il nostro ordine del giorno si chiede un allineamento e si chiede fondamentalmente di adeguarci a quelle

che sono le indicazioni regionali, ma che prima ancora, nel 2022, c'è stata una direttiva europea e voglio soltanto ricordare come l'Italia è ancora inadempiente nel recepimento di questa direttiva europea. Per cui, bene ha fatto la Regione Puglia, con la propria legge regionale, ad aver approvato questa legge, bene hanno fatto altri comuni, quello più recente che materialmente si è espresso a favore è stato il Comune di Corato. Quindi, contando sulla sensibilità di questo Consiglio Comunale, verso tutte quante quelle che sono le classi dei lavoratori più sensibili, più poveri, più in difficoltà, si chiede l'applicazione di un giusto intervento che vada ad essere il caposaldo dei nostri futuri bandi appositamente per garantire ai lavoratori che verranno coinvolti un salario minimo di 9 euro ad ora. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Prego collega Mastrototaro.

Consigliere Elisabetta Mastrototaro

Grazie per la parola datami. Saluto il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri tutti, ovviamente non posso, come capogruppo del Partito Democratico, che condividere appieno quella che è la proposta di ordine del giorno presentata dal Consigliere Naglieri e da altri Consiglieri, che ringraziare anche Tommy Dipinto, che è il cittadino che ha portato all'attenzione di tutta l'area di sinistra, rispetto a questo tema. Mi sembra doveroso, Gianni, ricordando anche l'importanza di quello che è il salario minimo legale. La battaglia che sta portando avanti anche il Partito Democratico, che parte anche da quella che è la nostra Costituzione, l'articolo 36 e l'articolo 39 della Costituzione, che non dobbiamo dimenticare rispetto a quella che è l'organizzazione sindacale. Quindi, il nostro voto non potrà che essere favorevole. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco. A chiudere il dibattito il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Allora, brevemente, su questo punto. Io credo che si tratti soprattutto di una questione al di là di chi se n'è fatto portavoce o promotore. In realtà, si tratta di una questione di giustizia sociale. Il salario minimo esiste in tutta Europa, poi in alcuni casi è disciplinato o imposto dalla legge, in altri dai contratti collettivi, o dalla contrattazione decentrata o attraverso accordi sindacali. Quindi, si tratta di una norma di civiltà giuridica che fa riferimento anche alla qualità del lavoro e soprattutto alla dignità del lavoro per ogni singolo lavoratore. Ritengo che, essendo, tra l'altro, una statuizione che è condivisa non soltanto dalla Regione Puglia recentemente attraverso una legge regionale, ma anche dal dibattito a livello nazionale su cui, forse, la discussione è incentrata soprattutto sul livello di questo salario minimo, se è adeguato o meno, piuttosto che sulla tipologia del coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e delle parti datoriali. Quindi, c'è un livello di discussione che attiene più che altro all'attuazione di questo criterio di equità sociale. Io credo che un ordine del giorno che fa riferimento al principio del salario minimo sia ampiamente condivisibile, fermo restando che su questo punto, così come sul prossimo, perché ci sono anche coinvolgimenti politici, forse in questo ancora meno, ma credo che anche sull'altro, al di là del coinvolgimento politico sui principi siamo tutti d'accordo, ovviamente ciascuno di noi ha ampia libertà di scelta. A questo punto, il coinvolgimento politico è veramente a livelli diversi, rispetto a quelli di principio e rispetto a quelli ovviamente di valori sottostanti che, credo, siano ovviamente condivisi da tutti ed io sicuramente

voterò favorevole su questo punto.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Per dichiarazione di voto il collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

A me dispiace che venga varato un ordine del giorno come questo con un Consiglio monco, quindi senza la presenza delle opposizioni, perché è un argomento che riguarda la Città di Bisceglie, riguarda tutti, non c'è un fatto di opposizione e di maggioranza, esiste un qualche cosa, e Gianni Naglieri ha fatto bene ad indicare questo punto, perché, come diceva anche il Sindaco, si va a ripristinare una pace sociale dal punto di vista anche economico e dal punto di vista lavorativo.

Il mio voto sarà positivo, ma dispiaciuto per quanto riguarda questa mancanza che voglio, ancora una volta, rimarcare. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Io, se voi l'avete letto, siccome sono due pagine, lo diamo per letto l'ordine del giorno, se non ci sono problemi.

Allora, pongo in votazione il punto n. 21.

Chi vota a favore? All'unanimità.

Punto n. 22: «Proposta di ordine del giorno per il riconoscimento dello Stato di Palestina».**Presidente Vittorio Fata**

Chi vuole illustrarlo? Prego, avv. Mastrototaro.

Consigliere Elisabetta Mastrototaro

Grazie Presidente. Una premessa è doverosa. Io ringrazio per aver posto alla nostra attenzione, l'attenzione di questa Amministrazione, questo è ordine del giorno, l'AMPI. Quindi, ringrazio Antonello Rustico, Presidente Provinciale e Rosalba D'Addato, Presidente della sezione di Bisceglie dell'AMPI. Loro hanno lanciato una campagna di attenzione su quella che è la situazione della Palestina. Due popoli in due stati in reciproca sicurezza, ma a parte questa propaganda e questo proclama che spesso udiamo, mi viene spontaneo chiedere: che cosa si faccia in concreto. Spesso si dice che non dobbiamo occuparci di quello che non possiamo controllare, quindi a qualcuno potrebbe sorgere spontanea la domanda: cosa può fare l'Amministrazione di Bisceglie, rispetto a quello che è il riconoscimento dello Stato di Palestina? Forse poco o forse molto. Quindi, io chiedo a tutti voi di prendere una posizione stasera netta e precisa, di dichiarare espressamente da che parte stiamo, perché il Medio Oriente sta bruciando e sono 80 anni che brucia, non possiamo rimanere indifferenti rispetto a quella che è la questione della Palestina e di Israele, a quelle che sono le guerre che attanagliano e che ci attanagliano. Quindi, io vorrei leggervi semplicemente che cosa ci chiede l'AMPI con questa campagna di attenzione e poi, siccome intendo prendere una posizione precisa, leggervi anche l'ultimo report di Medici Senza Frontiere che è del 19 dicembre 2024.

Immagino che tutti abbiate letto quella che è la premessa e ricordato. Quindi la prospettiva "due popoli due Stati" non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove, oggi, l'unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele. Quindi, si chiede di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana nei confini precedenti all'occupazione del 1967, cioè la guerra di sei giorni e con Gerusalemme capitale condivisa; ad agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, perché adesso è solo uno Stato osservatore, per permettere alla Palestina e ad Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità, perché ci rendiamo conto che sedersi ad un tavolo per negoziare presuppone avere anche lo stesso status; ad impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di diritto internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei territori occupati palestinesi.

Le persone a Gaza lottano per la sopravvivenza in condizioni apocalittiche, ma nessun luogo è sicuro, nessuno è risparmiato e non c'è via d'uscita da questa enclave distruttiva.

La recente offensiva militare nel nord della striscia è un chiaro esempio della guerra brutale che le forze israeliane stanno conducendo a Gaza e stiamo assistendo a chiare evidenze di pulizia etnica, dal momento che i palestinesi vengono sfollati con la forza, messi in trappola e bombardati. Tutto quello che le nostre equipe mediche hanno visto sul campo durante questo conflitto è coerente con le descrizioni fornite da un numero crescente di esperti legali e organizzazioni, secondo cui a Gaza è in corso un genocidio.

Pur non avendo l'autorità legale per stabilire l'intenzionalità, le evidenze della pulizia etnica e la devastazione in corso, tra cui uccisioni di massa, gravi lesioni fisiche e mentali, sfollamento forzato e condizioni di vita impossibili per i palestinesi sotto assedio e sotto i bombardamenti, sono innegabili.

Il Segretario generale di Medici Senza Frontiere nell'ultimo report del 19 dicembre 2024.

Vi chiedo un voto, vi chiedo di prendere una posizione, di non rimanere indifferenti e di dire da che parte siamo. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altri interventi? Chiude il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, ha ragione il Consigliere Parisi, quando dice che questo tipo di ordini del giorno andrebbero discussi in Consiglio Comunale tra maggioranza e opposizione e andrebbero votati insieme, dopo un confronto di tutto il Consiglio Comunale, altrimenti rischiano di rimanere finì a se stessi e soprattutto di non attivare quello che è più importante, la fase più importante di un ordine del giorno, cioè la discussione in un Consiglio Comunale, il confronto tra una visione, tra una posizione, tra una ferma condanna della violenza e quella che è, ovviamente, anche una visione generale, politica, di politica tra l'altro la più alta, quella internazionale che, ovviamente, coinvolge non soltanto gli interessi degli Stati ma anche e soprattutto la vita, la sopravvivenza in questo caso, il progresso di una popolazione, ma ancora di più quello che ci sta dimostrando il conflitto tra Palestina e Israele si è trasformato in realtà in un vero e proprio contrasto tra una visione della vita. Questa sta comportando violenza inaccettabile, sta comportando purtroppo mancanza di rispetto dei diritti, perché dove c'è la guerra c'è inevitabilmente una mancanza di rispetto dei diritti, non soltanto di quelli civili della persona, ma i diritti universali che fanno riferimento all'umanità.

Le guerre non dovrebbero mai sorgere. Io penso che questo Consiglio Comunale sia unanimamente orientato a condannare la violenza, unanimamente orientato a riaffermare l'importanza dei diritti, unanimamente orientato ad affermare l'importanza dei principi e dei valori di giustizia e di libertà e soprattutto di quello universale, di uno dei valori universali, quello della pace. Perciò mi dispiace particolarmente che oggi non ci sia l'opposizione.

Io non sono voluto entrare nel merito degli interventi dei Consiglieri di opposizione perché è difficile parlare con qualcuno che è assente. Purtroppo in tanti casi, in questo anno e mezzo, abbiamo dovuto parlare in assenza dell'opposizione, quindi quello che hanno fatto stasera non mi sorprende, perché è capitato tante volte, purtroppo, di non riuscire a completare un confronto pieno o addirittura un dialogo, probabilmente anche per colpa mia, per colpa dell'Amministrazione di non aver ricercato maggiormente questo dialogo o di non aver promosso questo confronto partecipativo. Posso impegnarmi nuovamente a cercare di creare le condizioni per poter capire su quali basi corrette, tra maggioranza e opposizione, rispetto dei ruoli, attivare o riattivare questo tipo di dialogo. Anche su questo punto dove ci sono magari dei passaggi, su cui pure io avrei bisogno di un maggiore approfondimento quando si parla di rispetto dei confini, quando si parla di rispetto di convenzioni, sono d'accordo che riguardano più che altro argomenti politici e, ripeto, di politica internazionale. Mi sforzo di immaginare che questo punto sia un punto dove è predominante la condanna della violenza e l'auspicio, la voglia, la volontà di riaffermare i valori sottesi alla pace. Quindi, io a questo punto lo voterò convintamente.

Anche questo è un caso in cui, poiché ci sono dei riferimenti politici, chiaramente la votazione è libera, ognuno si senta in diritto, fermo restando che, sono certo, sui principi non c'è nessuna distinzione, però io posso anche comprendere che ci siano anche delle posizioni che avrebbero preferito condividere questo punto insieme all'opposizione ed in un confronto con l'opposizione, magari per condividere anche una votazione favorevole. Quindi, io rispetto questa posizione e non la condanno assolutamente, anzi la comprendo e la faccio mia. Ovviamente, avete la libertà di votare o di non votare o di votarlo favorevolmente o con una astensione

sicuramente benevola e chiaramente rispettosa dei principi che questo punto dell'ordine del giorno rappresenta. Rimane, anche la mia posizione che è quella anche del Consigliere Parisi, ma credo di tutti quanti voi, che votarlo senza l'opposizione è una ferita per questo Consiglio Comunale e il punto all'ordine del giorno non ha il valore che avrebbe dovuto avere, cioè quello di un Consiglio Comunale, di una città che vota all'unanimità, in una presa di posizione forte su questi temi così rilevanti per la politica.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. Per dichiarazione di voto il collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

(Inizio intervento lontano dal microfono) Consiglieri e gli Assessori presenti. Eventualmente sulla delibera che noi andiamo ad approvare o a votare sta scritto "il Consiglio Comunale", io riterrei che è sbagliato questa cosa qua, perché va scritto: la maggioranza del Consiglio Comunale, perché non è tutto il Consiglio Comunale che vota.

Presidente Vittorio Fata

È chiaro che è una battuta.

Consigliere Natale Parisi

È chiaro. Allora il problema è che diventa difficile sostenere domani qualcuno che verrà in quest'Aula e ci dirà: a nome per conto del Consiglio Comunale è stato votato questo punto all'ordine del giorno senza la nostra presenza. Chi è colpa del suo mal pianga se stesso, però il problema che mi addolora su un argomento così sentito, perché una volta in questo Consiglio Comunale noi abbiamo affrontato il fatto della guerra e se il Sindaco ricorda, io dissi una cosa e votammo questo punto e io fui così ingenuo a dire: "la parola guerra di cancellarla dal vocabolario italiano". Vi ricordate? Quindi, per me quando si parla di guerra, per me la guerra è una cosa che neanche come parola è ascoltabile. Quindi, tutto ciò che sta accadendo mi colpisce moltissimo, come tutti quanti noi. Così quelle parole che ha detto anche il Papa, perché non sappiamo quanti bambini al giorno muoiono colpiti da questo e sono le persone più deboli, fragili. Va bene. Il mio voto, quindi mi unisco con dolore al fatto che non ci siamo tutti, però andiamo avanti così, è positivo.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Ci sono altri interventi? Allora, poniamo in votazione.

Chi vota a favore? Chi si astiene? Allora, sono 12 favorevoli e 2 astenuti (De Noia e Coppolecchia).

Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Io vorrei ringraziarvi per il lavoro svolto, volevo formulare gli auguri a tutti quanti voi ed alle vostre famiglie di Buon Natale e Buon Anno Nuovo. Li riformulo ovviamente anche oggi agli assenti. Su questi temi, su questi ordini del giorno mi sarei aspettato un contatto informale, con una richiesta di aggiornamento per poterli discutere insieme. Ovviamente, ho dovuto procedere perché questo non c'è stato. Io dico che spesso noi ci dobbiamo rivedere ai video che stanno sul sito per vedere gli atteggiamenti, perché quando si chiede rispetto istituzionale, il rispetto istituzionale si deve dare come esempio e spesso i gesti sono peggio delle parole, quando non si rispetta un'istituzione. Ne ho visti più di uno. Il mio ruolo di Presidente mi impedisce di dare le risposte che avrei dato dai banchi da Consigliere Comunale, perché mi piace mantenere un aplomb da Presidente. Gradirei, però, che

qualche Consigliere Comunale non approfittasse della mia educazione e del mio rispetto istituzionale. Se vuole rispetto istituzionale ne desse esempio. Questi esempi spesso mancano, non mi va di parlare degli assenti, però la registrazione la possono ascoltare tutti, ecco perché nel formulare gli auguri anche agli assenti ed alle famiglie di tutti i Consiglieri Comunali, al Sindaco e alla sua famiglia, alla Giunta, al Segretario, che ringrazio per l'ottimo lavoro, e tramite il Segretario a tutti i dirigenti e a tutti i dipendenti comunali. Auguro a voi tutti un sereno Natale e un buon 2025 per tutti.

Buonasera, la seduta è tolta.